



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 58 DEL 26 OTTOBRE 2015 (*Congiunta alla II Commissione consiliare permanente*)

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano alla riunione la Consigliera Carmela FONTANA e i Consiglieri BERTIN, BERTSCHY, FERRERO, NOGARA e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.50, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di legge n. 42, presentata dai Consiglieri Fontana Carmela, Donzel Raimondo, Guichardaz Jean-Pierre, Morelli Patrizia, Chatrian Albert, Certan Chantal, Roscio Fabrizio, Bertin Alberto, Gerandin Elso, Rosset Andrea, Fabbri Nello, Bertschy Luigi, Viérin Laurent, Grosjean Vincenzo, Nogara Alessandro, Ferrero Stefano e Cognetta Roberto in data 7 novembre 2014, concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito". RELATORE: FONTANA (rinviato dal Consiglio regionale in data 25 febbraio 2015 – Oggetto n. 1049/XIV).

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6664 in data 20 ottobre 2015.

Il Presidente LA TORRE propone di procedere all'espressione del parere di compatibilità finanziaria sul provvedimento in esame in sede di II Commissione e di aprire la discussione in sede di riunione congiunta tra le Commissioni II e V.

La Consigliera FONTANA rammenta che, in merito alla proposta di legge, in II



Commissione si è proceduto all'audizione dell'Assessore alla Sanità, Antonio Fosson, del Vicepresidente del CSV Valle d'Aosta e dei rappresentanti di Rete Imprese Italia e delle Organizzazioni sindacali. Aggiunge che in seguito è stato previsto un gruppo di lavoro per l'esame dell'articolato del provvedimento in discussione.

La Consigliera MORELLI fa notare che i suddetti soggetti non sono stati auditi in V Commissione.

Il Presidente RESTANO rammenta che i Commissari della V Commissione erano stati messi a conoscenza del calendario delle audizioni previste in sede di II Commissione.

Il Consigliere COGNETTA annuncia, a nome del Movimento Cinque Stelle, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

Il Consigliere BERTSCHY annuncia, a nome del Gruppo Union Valdôtaine Progressiste, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

Il Consigliere CHATRIAN annuncia, a nome del Gruppo ALPE, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sulla compatibilità della proposta di legge, con gli emendamenti presentati dalla Consigliera Fontana.

* * *

Alle ore 10.35 si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 42 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO." – Relatore la Consigliera Carmela FONTANA

Il Presidente LA TORRE precisa che le Commissioni consiliari II e V procedono congiuntamente all'esame della proposta di legge n. 42 ed invita la relatrice Carmela Fontana ad esporre la sua relazione.

La Consigliera FONTANA rileva che il testo in discussione ha recepito le istanze avanzate dal gruppo di lavoro predisposto per l'esame del provvedimento convenendo che, sebbene la stessa non dia risposte a tutti, fornisce uno spiraglio per dare qualche risposta a delle persone che stanno soffrendo.

Procede ad una breve disamina del testo di legge in oggetto.



Il Presidente RESTANO espone alcune considerazioni in ordine ad alcuni aspetti sollevati nella proposta di legge come l'inclusione delle partita IVA tra i possibili soggetti beneficiari.

La Consigliera MORELLI rammenta che la grande discussione all'interno del soprammenzionato gruppo di lavoro è stata tra creare una nuova misura di sostegno alle famiglie per contrastare una povertà che sta avanzando oppure cercare di creare una misura di politica attiva precisando che questa seconda opzione è quella che è stata sostenuta dal gruppo Alpe. Aggiunge che nell'ultima riunione del gruppo di lavoro il dirigente della struttura competente in materia di politiche del lavoro ha ammesso che tale struttura non è in grado di dar corso in modo organico a politiche del lavoro attive e la risposta conseguente a tale ammissione è stata di modificare il testo in funzione di questa non capacità e di renderlo nuovamente un testo un po' più sociale; ravvisa che la risposta invece dovrebbe essere quella di cercare di rafforzare la medesima struttura per far sì che si possa rispondere in modo organico, tenendo conto della funzione delle politiche attive, in un'ottica di cercare di dare risposta alle persone che perdono il lavoro.

Il Consigliere COGNETTA rileva che, stante la situazione attuale, la cifra stanziata nel provvedimento in esame è insufficiente e che gli uffici regionali competenti non hanno fornito nessuna previsione su quante persone potranno usufruire di tale aiuto e quante in realtà sarebbero quelle da sostenere.

Il Consigliere GERANDIN evidenzia come i rappresentanti del suo gruppo abbiano sempre cercato di essere anche propositivi all'interno del gruppo di lavoro istituito per l'esame della proposta di legge in discussione.

Rammenta che già in sede di Commissione avevano evidenziato alcuni passaggi per loro poco convincenti, quali il fatto di continuare a far riferimento al patto d'inclusione e la figura del Comitato tecnico di coordinamento.

Ricorda che all'interno del gruppo di lavoro era stato espressamente richiesto, pur condividendo questo percorso, alla Consigliera Fontana di non mettere i rappresentanti del Gruppo UVP nelle condizioni di dover scegliere tra il testo di legge in discussione e le risorse da mettere in campo con un taglio del sociale come si sta prospettando in ragione della situazione del bilancio regionale, in cui si ipotizza un taglio di 100 milioni di euro e della ventilata possibilità a livello nazionale di destinare 1 miliardo di euro per finanziare interventi come quelli avanzati nella proposta di legge in esame (con un aiuto economicamente superiore, per un tempo maggiore e con meno limitazioni di quelle indicate nelle proposta di legge regionale). Reputa pertanto opportuno attendere quindici, venti giorni per capire la situazione del bilancio regionale e qual è la proposta nazionale per non fare un doppiopone tra risorse statali e regionali in quanto si rischia di mettere in campo 1 milione e 400 mila euro del bilancio regionale che potrebbero essere utilizzati diversamente. Invita pertanto, a nome dell'UVP, la Consigliera Fontana a prendere questo lasso di tempo per fare chiarezza sulle risorse regionali nel loro complesso e, nello stesso tempo, attendere la soprammenzionata norma nazionale.



Il Consigliere BERTSCHY chiede su quanti casi s'interverrà - da adesso a fine anno - con i previsti fondi ammontanti a 1 milione e 400 mila euro.

La Consigliera FONTANA risponde che dai dati forniti dai competenti uffici regionali dovrebbero essere 500 persone cui si riesce a dare una risposta,

Il Consigliere BERTSCHY domanda se di queste 500 persone esista un profilo dei prevedibili destinatari e se siano state fatte delle simulazioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia possibile avere anche una proiezione legata ai soggetti che hanno perso il lavoro come lavoratori dipendenti e capire, nell'ambito dei dipartimenti regionali interessati, quali soggetti trarranno giovamento dal provvedimento in esame e soprattutto come si intenda proseguire in seguito considerato che la proposta di legge prevede il finanziamento di 1.400.000 solo per l'anno 2015.

Il Consigliere VIÉRIN L. ribadisce l'importanza di prevedere le soprammenzionate simulazioni al fine di comprendere le ricadute del provvedimento in esame.

Ravvisa la necessità di avere dalla maggioranza delle indicazioni su come affrontare il rilancio economico regionale ed espone alcune considerazioni in merito sottolineando che la proposta in esame dovrebbe essere incardinata in un rilancio d'insieme della Regione.

Il Consigliere GUICHARDAZ rileva che dal testo originariamente presentato da tutte le forze di opposizione si è arrivati da un'iniziale misura di carattere puramente sociale, attraverso il contributo di tutti, a un testo che va nella direzione di azione di politica attiva del lavoro ed analizza brevemente le modifiche introdotte al testo originario.

Il Consigliere BERTSCHY osserva che il merito della proposta di legge in esame è la volontà di intervenire per cercare di dare un sostegno alle persone che hanno perso il lavoro in senso attivo, ma rileva che da quando il provvedimento è stato presentato ad oggi è cambiato il mondo in termini economici e anche in termini politici - come peraltro indicato dall'Esecutivo regionale nei lavori preparatori al bilancio 2016 - ed espone alcune riflessioni in ordine al rischio di ingenerare un'involuzione della nostra politica attiva utilizzando male le risorse previste nella proposta di legge in discussione.

La Consigliera FONTANA manifesta rammarico per la decisione delle forze di opposizione di ritirare le firme dalla presentazione della proposta di legge ed invita tutte le forze politiche a impegnarsi per trovare i 4/5 milioni di euro che potrebbero fornire una risposta alle persone che versano in grandi difficoltà.

Il Consigliere VIÉRIN L. afferma che a suo tempo acconsenti, per spirito di gruppo, a porre la propria firma in calce alla proposta di legge in esame pur essendo



completamente contrario a uno spot che non avrebbe, a suo avviso, risolto nessun tipo di problema soprattutto in assenza di una politica di insieme di rilancio economico.

Esprime alcune riflessioni in merito alla circostanza che la proposta di legge sia frutto di un accordo politico tra il PD e la maggioranza consiliare la cui conseguenza è quella del Gruppo UVP di ritirare le proprie firme sull'atto in discussione.

La Consigliera FONTANA auspica che tutte le forze politiche siano in grado di operare congiuntamente per riuscire a fornire le risposte necessarie alla comunità valdostana.

Il Consigliere CHATRIAN espone alcune considerazioni in ordine all'attuale modello politico ponendo l'accento sulle storture che lo caratterizzano.

In relazione alla proposta di legge in esame, reputa opportuno interrompere l'iter della sua approvazione in attesa di un quadro chiaro ed esaustivo dell'attuale situazione economica della Regione.

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime alcune riflessioni in relazione alle considerazioni espresse dal Consigliere Chatrian precisando che la proposta di legge in oggetto non rientra nell'accordo politico tra il PD e le forze di maggioranza.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dai Consiglieri Viérin Laurent, Chatrian e Guichardaz.

Il Consigliere COGNETTA ritiene che non sia opportuno fare esperimenti sulla pelle delle persone e che occorre attrezzarsi a livello finanziario e professionale in quanto ritiene che tra scegliere tra fare qualcosa di poco utile o non fare nulla è preferibile non fare nulla, in quanto qualcosa di poco utile crea ancora più divisioni, problemi e questioni al di fuori del palazzo regionale.

Le Commissioni, dopo breve dibattito, esprimono, a maggioranza (per la **II Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA E ROSSET); per la **V Commissione** favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri FABBRI, GERANDIN e Patrizia MORELLI), parere favorevole sulla proposta di legge nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.15.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: